

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 30

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Noane iuvant animos laudes quos carmina fundant
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul cruce obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinon

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4

INSERZIONI. - Comunicati vari nel corpo del giornale per ogni linea e spazio di linea cent. 80 - Dopo la firma cent. 50 - Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni fisse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Mercoledì 6 Febbraio 1907

On. Signor Sindaco Udine

Dopo 60 giorni

Dopo 60 giorni è terminato lo sciopero dei lavoratori del mare: 60 giorni di ansie, di comizi di proteste, di tumulti; 60 giorni di vagabondaggio, di rabbia, di sieri, di livore; 60 giorni di esaltazione e di disperazione. Alla ultima ora volevano lo sciopero generale: dai lavoratori del mare ai lavoratori della mensa tutti dovevano scioperare e gettare la nazione nel disordine. Ma non la Camera di Lavoro di Genova né i capi socialisti — memori di altre fallite imprese — vi aderirono. «Uno sciopero generale oggi — scriveva il giornale socialista «Il lavoro» — sarebbe un atto spasmodico, anzi epilettico, che inasprirebbe il male senza conseguire altro veruno».

L'esperienza dunque insegna pure qualche cosa anche ai più duri di cervice. E fu così che dopo 60 giorni e dopo un ultimo comizio necessario per uno sfogo irrimediabile definitivo, lo sciopero dovette finire.

E quali le conseguenze? Migliaia di emigranti, che dovettero sospendere la partenza per l'America e quindi il lavoro e rimanersene a casa a fare debiti per vivere; centinaia di industriali danneggiati per mancanza di mano d'opera, di materia prima o per mancato smercio della mercanzia; amatori cacciati sulla via della perdita e forse anche del fallimento; lavoratori del mare senza paga e quindi migliaia di famiglie senza pane; da ultimo due mila disoccupati, e saranno quegli infelici scioperanti surrogati con altri operai nel lavoro durante lo sciopero. Tale il bilancio di questo tristissimo sciopero; poco su poco gli eguali al bilancio del novanove per cento degli scioperi provocati da quei guasamesieri, che sono i socialisti, gente esaltata, gente fanatica, gente impulsiva, gente che a ogni disordine sogna una vittoria per suo ideale casto rofico.

Ma non è questa gente che soffre in simili disagi economici; coloro che soffrono sono i poveri operai, illusi e ingannati. E sono questi poveri operai che fanno compassione, benché convinti che solo a traverso simili disfatte essi potranno aprire gli occhi e constatare con esperienza propria quali siano i loro veri amici. Oh, verrà giorno — e non è lontano — che essi abborriranno dalle cravatte rosse come del peggior male che potesse loro incogliere.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Roma, 5. — Seduta solenne quella di oggi per l'insediamento del nuovo presidente on. Marcora. Nell'aula circa trecento deputati; le tribune affollate. Quando entra Marcora sono le 15.25, tutti sono in piedi ed applaudono, meno i socialisti e i repubblicani. Marcora monta lo scranno, inforca gli occhiali e legge il discorso di prammatica.

Egli dà un saluto al suo predecessore; dice che nel suo ufficio abbandonerà ogni idea di partito ed osserverà una perfetta neutralità; sarà sua cura di ottenere la fiducia dei colleghi; continua sui doveri parlamentari di fronte al Paese, e chiude mandando un saluto a Re Vittorio.

Si approvano quindi alcuni progetti di legge e da ultimo Tittoni, rispondendo a una interpellanza dell'on. Loero, smentisce recisamente le notizie di lavori sotterranei di difesa ed offesa che lo Stato maggiore austriaco avrebbe iniziato in determinate miniere aventi l'ingresso in territorio austriaco e penetranti nel territorio italiano nella provincia di Belluno.

SENATO.

Roma, 5. — Il Senato procede alla discussione dei disegni di legge: Codice penale militare n. 201; Codice di procedura penale militare; Ordinamento giudiziario militare.

I ballottaggi in Germania.

Ieri terminarono le elezioni di ballottaggio in Germania. I risultati definitivi si avranno appena domani. Quello che finora è certo si è che il Centro rientra alla Camera con tutte le sue forze e che i socia-

listi rimasero anche nei ballottaggi sconfitti. L'orsera a Berlino verso le 11 di notte, un corteo di parecchie decine di migliaia di giovani studenti percorsero le vie della città cantando il *Die Wacht am Rhein* e si diressero all'abitazione di Bulow per fargli una entusiastica dimostrazione.

Nei parlamenti esteri

Parigi, 5. — Si intraprende la discussione dell'interpellanza di Argelies sulla situazione finanziaria. Argelies constata l'aumento costante della ricchezza pubblica proporzionatamente alla cifra della popolazione. Il commercio di esportazione della Francia non è inferiore a quello degli altri paesi. Argelies crede alla prosperità della Francia, ma crede pure che gli oneri del suo bilancio sieno troppo gravi e l'aumento delle tasse troppo rapido.

Budapest, 5. — Si approvano gli articoli del progetto di legge fissante il contingente delle reclute per il 1907.

Disastro incendio al porto di Fiume.

Fiume, 5. — Giorni sono il piroscafo «Maria», sbarcò una grande quantità di balle di cotone provenienti dall'America per conto della locale Banca mobiliare. Le balle furono depositate sulla riva, in attesa di essere spedite alla fabbrica di Roszohy. La scorsa notte, mentre una pattuglia di polizia passava vicino alle cataste delle balle, vide improvvisamente dalle stesse sprigionarsi lingue di fuoco che in un attimo invasero l'intera fronte delle merci, sviluppando un vasto incendio, che arrossò il cielo a molta distanza. Il pericolo era grande specialmente per i vicini magazzini carichi di merce, tanto più che spirava forte vento.

Dato l'allarme, accorsero primi i piloti con una pompa a vapore, poi i pompieri della stazione ferroviaria, poi i vigili comunali con quattro treni. Tutti gli sforzi dovettero concentrarsi nell'isolamento dell'incendio minaccioso. Si gettarono in mare gran parte delle balle infiammate. Il fuoco poté essere spento totalmente appena stamane. Furono distrutte oltre 700 balle. Il danno è di circa 200,000 corone, coperto di assicurazione.

IL PROGRAMMA

dell'Unione Elettorale Cattolica

L'Unione elettorale cattolica italiana ha diramato la seguente circolare:

Ai signori consiglieri delegati regionali e alle società aderenti della Unione elettorale cattolica italiana.

Alcune società aderenti alla nostra Unione ci domandano quale sia il nostro programma. Noi lo compendiamo in due articoli: Religione e Patria. Religione, combattendo per il libero svolgimento d'un principio voluto dal Vangelo, sotto la guida del Pontefice Romano; Patria, sostenendone i diritti, l'intangibilità, e quanto altro possa concorrere alla sua grandezza morale e materiale.

Su tali basi noi demmo incominciamento al lavoro e tenendoci saldi sopra di esse, abbiamo diffuso lo statuto dell'Unione e due altre circolari, rimettendovi testè eziandio un apposito questionario, di cui attendemo la risposta. Non ignari quindi del nostro compito, non mancammo nella costanza di invitare tutti elettori cattolici a portare il loro contributo nella votazione di qualche collegio e ciò seguitamente a far quante volte ci si presenteranno casi che armonizzino con le regole della nostra istituzione.

Ma perchè i nostri ideali di giustizia siano raggiunti fa d'uopo che le schiere dei cattolici italiani non si facciano prendere alla sprovvista da avversari di mal talento, ond'è che raccomandiamo caldamente ai nostri amici di organizzarsi sempre più stringendo eziandio la mano a quante oneste persone non confondono la libertà colla licenza ed il sopruso. Sacrificio ci vuole, ma sacrificio razionale, senza scinpar le energie in inutili conati servendoci ognora di lealtà nei mezzi e d'onestà nel fine propostoci.

Accingendoci in simile guisa alla lotta, non ci sgomentino le mene di settari calunniatori, nè il senso bilingue di chi vuol fraintenderci.

Ricordiamoci come qualunque esordio presenta inevitabili difficoltà, ma che la perseveranza nel lavoro è quella che corona i combattenti. Vi sono certi ostacoli da superarsi, ma ci sono anche incoraggiamenti che pervengono alla nostra causa da coloro i quali ne sanno apprezzare le alte finalità.

Nè ci si dica che la nostra ragione è nelle mani della provvidenza che non manca

perennemente di vegliar su chi confida in lei.

Ciò proclamiamo altamente anche noi. Non bisogna per altro abusare di un santo ammaestramento per connestare certe inezie ingiustificabili e qualche idea troppo personale.

Non fu mai detto che i sostenitori della giustizia debbano astenersi dal combattimento, mentre la verità solo allora ripoterà vittoria, quando si troverà a pari condizioni dell'errore.

Concludiamo. Cattolici di convinzione, abbiamo da conservare la fede invitta che forma la nostra gloria e il cui trionfo non costa una lagrima ad alcuno.

Onesti figli d'Italia, ci si impone il dovere di ingaggiare battaglia contro chiunque si attenta di portare il disordine, la ribellione, la rovina in grembo alla nostra patria.

Per l'Unione Elettorale Cattolica Italiana

FILIPPO TOLLI, presidente
AUGUSTO GROSSI-GONDI, segr.
Roma, 4 febbraio.

Una rivolta nello Stato del Congo

Bruxelles, 5. — Nello Stato del Congo regna disordine in parecchi distretti. Gli indigeni in aperta rivolta, hanno tentato di danneggiare i quartieri europei. Contro i rivoltosi sono stati mandati corpi di truppe comandati da un maggiore.

Note e commenti

All'estero.

In altra parte del giornale, dicendo dell'esito disastroso avuto dallo sciopero dei lavoratori del mare, rileviamo che quelli che vanno gobbi sotto questi disastri non sono i capi socialisti ma i poveri lavoratori. Dopo uno sciopero i capi socialisti fanno ordinariamente un'altra cosa: vanno all'estero e si rendono irrimediabili. Due esempi di data recente.

Scaramuccia era segretario della Camera di Lavoro di Milano; col suo degno compare Braccialarghe aveva lavorato di mani e di piedi per lo sciopero del 1904. Ma poi prese il largo, essendosi verificati degli ammanchi nell'azienda da lui amministrata. E come Scaramuccia ha fatto Pietro Morlini; il quale dopo lo sciopero disastroso dei ferrovieri, fu costretto a dimettersi da segretario della lega o ora è fuggito all'estero colpito da mandato di cattura.

I capi socialisti dunque, dopo gli scioperi, non vanno gobbi ma vanno dritti... all'estero.

Un contraddittorio esilarante.

Un esilarante contraddittorio ebbe luogo domenica a Roma, nella sede della Società degli impiegati. Da una parte erano schierati in linea di battaglia i professori; dall'altra gli studenti secondari. Argomento della disputa: se gli esami debbano o no essere aboliti. Il tema era stato offerto dal progetto legge di Rava.

Gli studenti — naturalmente — sostenevano la tesi che gli esami debbano essere aboliti, come antioglia senza senso e senza gusto; parte dei professori — non tutti — sosteneva che gli esami devono essere mantenuti per conto e una ragione, non esclusa quella di poter bocciare.

Non sappiamo quante ore durò il duello oratorio; sappiamo solo che fu vivace e divertentissimo e che non è finito. Di fatti si ripiglierà domenica ventura, ed, conviene riconoscerlo, come spettacolo di carnevale è indovinatissimo. Scoldi e insegnanti che si battono in contraddittorio e sopra un progetto legge elaborato dal ministero e che dovrà essere approvato dal Parlamento; non è cosa nè di tutti i tempi nè di tutti i luoghi. Intendiamoci!

Lo scisma.

Gli anticlericali sollevano la tesi in segno di esultanza nel sapere come e quantamente a Parigi lo scisma tra il clero si è insinuato.

Corifeo ne è un vescovo, anzi un arcivescovo, il quale già funziona, pontifica e benedice. Poveri anticlericali, si contentano di poco, essi. Per loro basta uno squilibrato quale Giuseppe Renato Villate — ch'è tale è il nome dell'arcivescovo seismatico — come in Italia sarebbe bastato un Mirabile Miraglia, se non fosse stato scottato così presto da processi e da condanne.

E che il Villate sia uno squilibrato, ve lo dice questo suo biglietto da visita: «Giuseppe Renato Villate, nato a Parigi il 24 gennaio 1854, diventato suddito americano nel 1891; Arcivescovo dipendente dalla Santa Sede Apostolica di Antichità,

residente a Chicago, investito della giurisdizione sulle chiese cattoliche indipendenti da Roma in tutto il territorio americano».

E che oltre a essere squilibrato, messer Villate sia anche una buona lana, ve lo dice il fatto che l'altro ieri — terminata ch'ei ebbe la sua pagliacciata nella ex chiesa dei Barnabiti, un oste — tal Bastianelli — gli si presentò con un conto di 621 franco. Un credito dunque, che aveva questa origine. Quando il prelo fu a Parigi, cinque anni fa, comperò dal Bastianelli alcune botti di vino bianco e rosso non soltanto per dir messa, e partì per l'America senza pagare il conto.

Con questi elementi dunque si fa lo scisma. Ma qui è bene osservare come fu savio e prudente che la S. Sede respingesse la legge sulle associazioni cattoliche. Se cadeva nel tranello, ben presto le chiese di Francia potevano esser possedute da Villate, da Miraglia, da Charbonnelle, da Bonnefon e da simili preti cattolici apostolici... indipendenti.

Tutto in fumo.

I giornali commentano in vario senso la sentenza emanata l'altro ieri dalla Camera di Consiglio di Genova contro gli imputati di aggrottaggio sulle azioni della Terni. La sentenza, dichiarando il non luogo a procedere, proscioglie tutti gli imputati. Essi, poveretti, non avevano commesso reato.

E così chi ha avuto, ha avuto. Enormi perdite, numerose famiglie sul lastrico pel capriccio di pochi uomini e buona notte. Ora non avremo che il processo intantato dal *Corriere della Sera* contro un giornale di Genova. E da quello forse saranno messe in luce cose che è bene siano messe a edificazione del pubblico.

Una palla di neve sul viso di Guglielmo I.

Berlino, 5. — Mentre l'imperatore Guglielmo passava in automobile aperto per la porta di Brandeburgo, alcuni monelli che giocavano alle palle di neve ne gettarono una contro l'automobile. La palla colpì in pieno viso l'imperatore, il quale ne rise di cuore, minacciando scherzosamente i ragazzi con la mano.

La guerra antireligiosa IN FRANCIA

I ministri all'Eliseo.

Parigi, 5. — Nella riunione del Consiglio dei ministri di stamane all'Eliseo, il ministro dei culti Briand ha sottoposto all'approvazione del Consiglio il testo della formula che i prefetti devono adoperare per la locazione degli edifici religiosi appartenenti allo Stato.

I prefetti saranno avvertiti che devono presentare a titolo di indicazione questa formula di contratto ai sindaci in previsione delle decisioni che i ministri dovranno prendere quando avranno ricevuto dai ministri del culto una domanda di locazione di chiese appartenenti a comuni.

Verso l'accordo.

L'*Echo de Paris* dice che all'arcivescovo di Parigi si ha l'impressione, circa la nuova circolare Briand che il governo non respinge a priori un accordo coi vescovi e si crede che in fondo questa circolare rispecchi nelle sue grandi linee il modello di contratto stabilito dai vescovi. Non vi saranno che alcune modificazioni di forma da introdursi.

Clemenceau si ritira!

Il *Gaulois* dice che nel mondo parlamentare si attribuisce a Clemenceau la intenzione di ritirarsi di sua propria iniziativa senza attendere un voto della Camera appena la questione del godimento delle chiese sarà stata regolata.

Alla ricerca di Giacomo I.

Budapest 5. — La settimana scorsa il milionario Roberto Lebaudy da Parigi, giunse qui a cercarvi suo fratello Giacomo, imperatore del Sahara, scomparso come si sa, da mesi.

LE VITTIME DEL LAVORO.

Nuova York 5. — Un dispaccio da Elchius, nella Virginia occidentale, annuncia che a Thomas in una delle miniere appartenenti alla società carbonifera Davis, vi fu un'esplosione, in seguito alla quale rimasero uccisi da 25 a 30 minatori, per la maggior parte stranieri.

LA SALUTE DI LUEGER.

Vienna, 5. — Un bollettino medico sullo stato del borgomastro dott. Lueger dice che il miglioramento iniziato ieri non prosegue come si era sperato. Perdura la grave prostrazione delle forze. Si assicura che per il momento lo stato del dott. Lueger non presenta alcun pericolo immediato.

Su pel cielo di Francia

Una notizia, che nella laconicità delle comunicazioni giornalistiche non presenta nessuna importanza, ma che ha invece nelle vicende del cattolicesimo francese un'inevitabile importanza storica e politica, ci è stata in questi giorni annunciata da diversi giornali: *l'Univers*, il foglio battagliero in cui domina lo spirito di Luigi Veuillot e di tutta la sua famiglia di polemisti e lottatori tenaci, e la *Verité française*, il vecchio giornale legato alle non vecchie tradizioni conservatrici legittimate, si sono fusi. Il Cardinale Richard ha benedetto questo accomunamento di forze per combattere un comune nemico.

La Francia attraversa in questo momento una crisi religiosa sociale delle più tristi: Giorgio Clemenceau è costretto a far uso dei propri gendarmi per scacciare i preti, i vescovi dalle loro case; per reprimere l'urlo feroce della folla briaca, sia pure, ma che che in nome della giustizia chiede il rispetto dei propri diritti umani.

In quest'ora appunto in cui la persecuzione religiosa assorbe un fanatismo ributtante, le energie dei politici francesi, tanto che essi dimenticano le mille urgenti questioni che domandano nella loro nazione una soluzione, i cuori dei cattolici, uniti ad uno stesso fremito, affratellati dalla sventura, lasciano da parte le meschine gare personali e scendono in campo per lottare assieme. Il nemico invade il nostro campo, distrugge le nostre chiese, la nostra fede, combatte Dio: di fronte a questo triste spettacolo non deve più esservi alcuna discordia fra coloro che la fede comune rende fratelli, essi sterdonano un velo sul passato, e si alleano per combattere il malaugurato trionfo dello spirito setario.

L'esempio è bello, è grandioso, è storicamente notevole perchè segna la fine della causa, che più che altro diede origine al presente stato di cose e baldanza ai suoi difensori, la discordia fra gli apostoli di una stessa fede.

Oltre questo patto d'alleanza e di concordia aleggia forse benedicente la santa figura del Cardinale Lavignier, che meglio d'ogni altro seppe, nella pratica della vita interpretare il pensiero di Leone XIII, splendente di luce nuova nella presente vittoria.

Questa è la vera, la potente vittoria del Pontefice. Egli aveva risposto *non possumus* a chi invocava l'aiuto della Chiesa per rievocare le tramontate tradizioni di un sistema di governo, impensante nel Re Sole la Chiesa, lo Stato ed il Popolo, aveva con forza detto che, il Vaticano non avrebbe servito di sgabello alle ambizioni di alcuno, e raccomandava ai cattolici di guadagnare colle armi, che il progresso civile formasse, il cuore e l'anima della propria patria.

Non era facile obbedire. Una folla di memorie pareva sprissero ancora, come una voce di speranza, dai parchi silenziosi di Versailles, una terribile minaccia alla società pareva venisse dagli ultimi ruderi della Bastiglia distrutta.

Se visse di speranza inghirlandando di gigli le proprie sale, e segnando fra le danze e i concerti il ritorno degli antichi splendori regali: era una nostalgia che assaliva, conquistava migliaia di persone, di artisti, di letterati, di dame... Non si paventò nei salotti profumati, ove si leggevano le poesie melancoliche del Coppée, la minaccia terribile della Bastiglia distrutta.

La Francia scrive oggi ancora una pagina postuma della sua rivoluzione; e il piccolo mondo d'illusi, dimenticati col bianco fiore all'occhiello la realtà della vita, dinanzi alla bufera riconosce il suo torto, si confessa colpevole, e rinnuncia le proprie forze per combattere battaglie più nobili, più sane.

Tutto questo è bello ed è grande. Dinanzi alla guerra che si muove a Dio non esistono più partiti, più frivole separazioni: si marcia uniti, si colpisce uniti. La Francia cattolica ha ritrovato il segreto per vincere: di fronte alle ingiurie, alle calunnie alla persecuzione il Papato segna una delle sue migliori vittorie.

Il cielo di Francia ha ancora bagliori di fuoco, e il turbine non si arresta ancora e travolge nei suoi vortici energie preziose, spezza mille cuori, distrugge mille speranze; oltre gli spazzi di fuoco, sul cielo tempestato di stelle è il giglio puro della riconciliazione, eterna, perenne, sicura promessa di vittoria.

(g. d.)

Per l'assicurazione dei contadini contro gli infortuni sul lavoro

E' stata distribuita al Senato la proposta di legge, di iniziativa del senatore Conti, sulla assicurazione obbligatoria dei contadini per gli infortuni sul lavoro.

La relazione che precede il disegno di legge rileva che è doloroso constatare come mentre molto si è fatto per gli operai, altrettanto non si è fatto, per i contadini. La popolazione dei campi, che pure compie lavori faticosi e scarsamente remunerati, venne lasciata completamente in disparte ed esclusa perfino dai benefici della legge sugli infortuni degli operai. Il progetto di legge vuole perciò la estensione anche ai contadini della obbligatorietà della assicurazione contro gli infortuni sul lavoro stabilita dalle leggi del 1898, del 1903 e del 1904 a favore degli operai industriali in genere.

Il numero dei contadini maschi o femmine o coloni addetti ad un fondo non avrà alcuna influenza rispetto ai limiti o alla misura della obbligatorietà della loro assicurazione contro gli infortuni del lavoro.

I proprietari di fondi, i fittabili e chiunque, in genere, abbia in proprio la conduzione di un fondo sarà obbligato ad assicurare contro gli infortuni i contadini, maschi o femmine che terrà alle sue dipendenze.

Qualora un fittabile o qualsiasi altro conduttore di fondi non propri avesse trascurato di assicurare i suoi contadini, la responsabilità civile, in caso di infortuni, verrà estesa anche al proprietario.

La indennità dovrà sempre essere pagata direttamente al sinistrato.

Nel caso di infortunio seguito da morte la indennità viene fissata dal progetto di legge in lire 2.500. Per la inabilità permanente l'indennità non sarà mai inferiore a quella del caso di morte.

Nel caso di inabilità temporanea l'indennità sarà giornaliera, e non potrà essere inferiore ad una lira al giorno.

Coloro ai quali incombe l'obbligo di assicurare i loro contadini, potranno costituirsi in consorzio comunale, circondariale o provinciale, consociandosi in Sindacato di assicurazione mutua, purché ogni consorzio o sindacato comprenda almeno 3000 lavoratori.

Saranno esonerati dall'obbligo della assicurazione quei proprietari e conduttori di fondi in genere, i quali fonderanno a loro cura e spesa Casse di assicurazione mutue sugli infortuni del lavoro, riconosciute dalla legge. La costituzione di questi consorzi o sindacati potrà anche, per determinate ubicazioni od aziende agrarie, essere resa obbligatoria.

Il solenne ingresso del vescovo di Saisson.

Saisson, 5. — Il nuovo vescovo Peschard ha fatto il suo solenne ingresso nella diocesi. I cattolici staccarono i cavalli dalla carrozza e la trascinarono a braccia per le vie principali tra le acclamazioni della folla. Seguì la cerimonia nella cattedrale ove il vescovo pronunciò un discorso in cui disse che la divisa è « giustizia e pace ».

Un giornale organo di due partiti.

In Germania, in Svizzera ed agli Stati Uniti specialmente, è frequente il caso di chiese che servono a confessioni diverse. Ma non si conosceva ancora il giornale ad uso di diversi partiti. Il *Courier européen* ne denuncia ora uno, il *Wochenblatt* di Groninga, località di 1200 abitanti nel Cantone di Zurigo. Questo giornale serve ad un tempo ai due partiti del paese, il liberale-conservatore ed il sociale-democratico. Le pagine 1 e 2 appartengono ai liberali; la 3 e 4 sono dominio dei socialisti. Notevole è il fatto che i due partiti osservano reciprocamente forme di ostilità dichiarata e non si risparmiano gli attacchi e le ingiurie, di modo che i lettori del *Wochenblatt* di Groninga assistono allo spettacolo curioso di veder vilipendere nelle pagine 3 e 4 gli argomenti loro esposti nelle pagine 1 e 2, e viceversa. Quanto al direttore di questo foglio, non certo ordinario, aleggia serenamente al disopra delle lotte intestine, ed altro non chiede che di veder aumentare il numero dei suoi abbonati.

TRATTATELLO POPOLARE nella Santa Messa

del M. R. D. Liberato Dell'Angelo in occasione del Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo.

- Una copia L. 0.20
- 100 copie ritirate direttamente dalla Libreria del Patronato in Udine » 15. —
- Pacco postale all'Interno:
 - Copie 30 pacco da Kg. 3 » 5.25
 - Copie 60 pacco da Kg. 5 » 10.25
- Pacco postale all'Estero:
 - Copie 60 da Kg. 5 » 10.50

Dirigere ordinazioni e vaglia alla Tipografia del Patronato in Udine - via della Posta - 16.

Da notarsi che se per caso vi sarà un qualche utile sulla vendita, questo verrà tutto derogato ad opere pie. Si faccia dunque attiva propaganda.

DISINVOLTURA

(Afos). E' nostro vecchio sistema di cogliere di quando in quando qualche fiore eletto della più splendida prerogativa del quarto potere, la disinvoltura.

Il giornale di Enrico Ferri (sfido io, sotto tanto maestro specialista!) è sempre primo nell'agone.

Durante il mese di gennaio egli non fece altro che promettere, prevedere, predire, profetare, preconizzare, preassicurare, preesaltare, promagnificare la allora futuribile vittoria socialista. E faceva calcoli matematici di voti con una pazienza da alchimista, da disgradante i sudori di Giacinto e Podrecca nella... conferma del miracolo di S. Genzaro. E riportava e faceva sue le previsioni di Bebel, del papà dei compagni tedeschi (il Ferri — si licet! — teutonico) il quale assegnava una dozzina di seggi in più che i socialisti dovevano conquistare con una sicurezza che era giudizio temerario dubitare.

Le notizie delle prime sconfitte furono un po' di doccia fredda sugli entusiasti ardori anacronici, ed egli intitolava le prime sconfitte: « I socialisti conserveranno le loro posizioni ». Il titolo era pretenzioso ancora, ma to'; un passo avanti si era fatto.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

5 gennaio.

Per la verità.

Ieri sera ed oggi nei pubblici ritrovi si commentava il resoconto sull'ultima seduta consigliare inserito nel nostro giornale di ieri e confrontandolo con quello di altri giornali, lo si trovava inesatto.

Che a qualcuno abbia spiaciuto per esempio leggere che il cons. De Mattia, e non la Giunta, come altri asseriscono, propose un plauso al cav. Conci sapendo che questo milita nelle file avversarie di quello, lo troviamo giustificato: ma che per questo si possa dire inesatto il nostro resoconto, ci corre e molto.

Siccome i signori commentatori non dovevano trovarsi presenti alla seduta, che diversamente saprebbero da che parte sia la verità, li invitiamo assistere alla prossima adunanza del consiglio e prestar attenzione alla lettura del verbale. I correnti che farà il sig. Segretario e se non lo troveranno conforme al nostro resoconto avranno il diritto di censuraci, ma fino ad allora abbiano la compiacenza di tacere.

Conferenza socialista rientrata.

Leggiamo nel *Lavoratore Friulano* che martedì sera parlò al salone Conzatti il socialista Galli il quale pronunciò un brillante ed istruttivo discorso che ebbe il plauso di tutti i presenti.

Siccome a noi mancava che il discorso era stato tenuto per mancanza di uditorio, pur sapendo che in salone c'era qualche centinaio di sedie, non volendo smentire il collega sui grandi applausi al conferenziere, applausi che, secondo il nostro modesto modo di vedere non potevano aver dato che le sedie, abbiamo voluto informarci all'ospite e presso le varie farmacie di qui, sulle medicazioni avvenute e sul cerotto venduto in quella sera e successivo giorno.

Essendoci risultato che nessuna testa da qualche tempo vien qui medicata e che il conferenziere Galli parlò da Pordenone franco da ammacatura, solo dopo avere presa qualche oncia d'olio di ricino forse per digerire il discorso rientrato, ci spiace dover smentire nel modo più assoluto l'gregorio collega *Lavoratore Friulano* o dichiarare al pubblico che la conferenza non ebbe luogo. Tanto per la verità.

Effetti del vino.

In un paesello vicino a Pordenone successe un fattaccio che merita essere raccontato.

La sera del 2 corrente un giovanotto, di cui taceamo il nome, capito a casa molto afficcio. Credendo di entrare in camera sbagliò uscio ed entrò in cucina; spogliatosi, si avvicinò alla madia (panera) e, scaubandola pel letto, vi si buttò dentro; voltandosi e rivolgendosi fece cadere il coperchio della madia e la rinchiuso prese sonno! Si deve star bene coricati sulla farina!

Entrate le donne di casa in cucina, furono sorprese di trovare i vestiti del giovanotto sopra la tavola e' na po' impressionate per questo, corsero in camera dove trovarono il letto vuoto!

Sospettando subito una disgrazia si diedero a gridare, cercare, chiamare aiuto e... finalmente, tornate in cucina, col cuore angosciato e piene di spavento, parve ad una di esse di udire un genito venire dalla madia. L'aprirono e oh! sorpresa! vi trovarono il loro caro che placidamente rassava avvolto nella farina bello e pronto da potersi friggere!

Che buon crostolo di carnevale!

Sandaniele

5 febbraio.

Sarà lui? Lo si dica.

Fu arrestato sotto sospetto a Flaibano e ieri l'altro condotto a queste Carceri. Per-

Giorni dopo un altro passo: si intitolava un trafiletto in proposito colla parola « Sconfitta? », e sotto si diceva: « Noi non condividevamo (?) le troppo ottimistiche previsioni di Bebel ». E soggiungeva che erano preparati alla perdita di qualche seggio. Con tutto ciò però non si poteva chiamare sconfitta, perchè erano cresciuti i voti.

Un passo avanti ancora: dando conto dei primi ballottaggi laconicamente si esprimeva con: « altre sconfitte socialiste ».

Ma questo bel dono della disinvoltura non crediate sia una originalità: io ho forti dubbi che sia un plagio estero.

Bebel infatti, le cui previsioni furono pubblicate da tutti i giornali del mondo ha avuto il coraggio di dire alla « Zeit », dopo le elezioni:

« L'esito delle elezioni significa indiscutibilmente una battaglia perduta per i socialisti; ma questi son casi che possono toccare a qualsiasi generale, e vi si potrà riparare in seguito. Ero preparato a delle perdite... »

I nomi valgono proprio le cose! Han diritto e dovere gli organi massimi dei socialisti italiani, germanici, belgi, inglesi ecc. a chiamarsi: « Avanti! »

Essi infatti vanno « avanti » anche — anzi — dove e quando dovrebbero pur tornare indietro!

Roata di Roma 62 - 4 - 20.

Non faccio mica il mago io, nè do i numeri: racconto. Alla veglia mascherata del 26 u. s. la maschera Irma Chiaro, in costume di maga, distribuiva delle noci contenenti i numeri del lotto. Si fece presso al sig. Bernardino Legranzi entrato per pochi istanti alla sala per gentilezza di far compagnia ad alcuni signori. Prendi, disse la maschera o giuoca. Non voleva: poi accettò. Aprì la noce: erano i tre numeri 62 - 4 - 20. Giuoca, continuò la maga, alla Roata di Roma. Sì, scherzosamente rispose il sig. Legranzi, e oggi otto divideremo per metà la vincita. Giuocò: tutti i tre numeri sono usciti vincitori alla Roata di Roma. Il sig. Legranzi, da fiore di galantuomo e gentiluomo, quale sempre è stato riconosciuto universalmente, si recò in persona ad annunciare alla Chiaro che delle cinque mila lire del premio la metà saranno per lei. Immaginate la gioia della maga, gli encomi al sig. Legranzi, gli allegri discorsi del pubblico, i commenti sulla fortuna, i propositi di tentare il lotto!

Gemona

5 febbraio.

Adunanza generale.

La presidenza della Società Cattolica di Mutuo Soccorso ha fissato per domenica 17 Febbraio la propria adunanza generale ordinaria dei soci per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio 1906.
 2. Elezione del Presidente.
 3. Elezione di 9 consiglieri.
 4. Eventuali proposte.
- Il consiglio e la presidenza nutre viva fiducia che tutti i soci vorranno intervenire a questa adunanza e che col loro voto abbiano ad eleggere persone che veramente si dedicano al bene ed al miglioramento di questa Società.

Campofornido

5 febbraio.

Propaganda.

Il dott. Bivaschi del vostro giornale giunse qui ieri sera alle ore 13 e subito dopo tenne una conferenza per gli emigranti ascoltato da numerosissimo pubblico, esponendo i vantaggi ed i danni del fenomeno emigratorio, e suggerendo i rimedi di questi ultimi.

Tocò infine della necessità di organizzarsi, della diffusione della buona stampa e dell'opera benemerita del segretariato del popolo.

Distribuiti poi 75 copie di *Almanacchi per l'emigrante* ed un centinaio tra *Piccoli Crociati* e foglietti volanti « Per la libertà » dell' *Unione Popolare*.

Tenne poi nei locali della casa canonica un discorso dimostrando minutamente gli scopi d'una istituita Commissione per l'azione cattolica. La quale fu, seduta stante costituita.

Camino di Codroipo

4 febbraio.

Conferenza di propaganda.

(m.) Invitato dall'attivo e zelante curato don Giuseppe D'andrea venne ieri a tenere una conferenza agli operai di questa Curazia il dott. Giovanni Bivaschi segretario del Comitato diossano. Accorsero ad ascoltarlo più di 600 operai, venuti anche da San Vidotto, da Blauzzo e da Bugnins.

Argomento della conferenza.

Il conferenziere parlò sull'importanza e necessità dell'organizzazione — ed ebbe una parola facile, calda, popolarissima.

Disse: — Abbiamo di fronte due constatazioni: da una parte i cattolici tedeschi, che mediante l'unione e la compattezza, seppero rivendicare i propri diritti e costrinsero a Canossa il formidabile Bismark; dall'altra parte i cattolici francesi, che per essere disgiunti e disgregati, si lasciarono calpestare dalle leggi eccezionali di un governo persecutore. Noi ora in Italia godiamo relativamente una buona posizione. Ma chi ci garantisce che duri a lungo, data l'inflessa propaganda avversaria? Di qui la necessità dell'organizzazione. La quale organizzazione abbraccia due lati: un lato economico e un lato morale.

Sotto l'aspetto economico l'organizzazione ha per scopo il miglioramento degli interessi materiali; sotto l'aspetto morale ha per scopo la tutela dei diritti religiosi. Come mezzo efficace per ottenere una organizzazione illuminata e cosciente viene in prima linea la stampa. Il piccolo giornaleto capita una volta la settimana per portare, in apparenza, una mezz'ora di svago, ma in realtà insinua i principii buoni e ferma le coscienze forti. Perciò è dovere d'ogni cattolico leggere e diffondere il giornale nostro.

Accennò in ultimo il fenomeno dell'emigrazione, ma così alla sfuggita, per ristrettezza di tempo, e dispense agli emigranti un centinaio di copie dell' *Almanacco dell'Emigrante*, in cui sono raccolti dei consigli e suggerimenti pratici per coloro che devono andare all'estero. Dispense anche alcuni foglietti volanti « Per la libertà » dell'Unione Popolare di Firenze e una trentina di *Piccoli Crociati*.

Commissione parrocchiale.

Dopo la conferenza, il dott. Bivaschi raccolse a parte una ventina di operai, i meglio intenzionati, e spiegò loro l'importanza — per ottenere un risultato pratico — di formare una commissione parrocchiale, che abbia per scopo di studiare l'ambiente, i vari bisogni... E la commissione fu subito fatta. Si elessero a schede segrete un vice-presidente, un segretario e un cassiere. Il presidente, su una terra proposta dai membri componenti la commissione, verrà nominato dal Comitato Diocesano.

Pasian di Pordenone

4 febbraio.

Nozze memorabili.

Oggi la frazione di Cecchini era tutta in festa. Il giovane Sinigaglia Giovanni della tenera età d'anni 39, scusato se è poco! impalmava la donzella De Pieri Angela (essa pure nella fresca età d'anni 17).

Il paese non poteva starsene indifferente davanti a questo singolare imenico e subito preparò una simpatica ed amorosa dimostrazione alla giovane coppia.

Fin dal mattino lo sparò dei mortaretti, che si rinnovò anche durante la cerimonia religiosa, annunciava il grande avvenimento. Gli sposi, all'ora stabilita, circondati dai parenti e da una folla immensa di paesani e forestieri, si mossero verso la Chiesa preceduti da bandiere, ne sventolavano anche sul campanile! e da una ben affiatata orchestra di Pasiano. Precedeva la sposa a fianco di un giovanotto in guanti bianchi, in prefettizia e con una meravigliosa tuba in testa.

La Chiesa era piena zeppa quale si vede appena nelle maggiori solennità. Nel ritorno dalla cerimonia religiosa, gli sposi, si mostravano commossi e contenti della simpatica dimostrazione, e dispensavano inchini e sorrisi a destra e a sinistra. Insomma una festa riuscitissima. Bisogna pur dire che a questo mondo se ne vedono sempre di belle. E poi siamo in carnevale!

Tarcento

4 febbraio.

Mondo sotterraneo.

Il prof. Lazzarini del Circolo Speleologico Friulano, nella sua attraente conferenza di ieri sera, ci guidò per regni ignoti, dove non penetra la luce sfavillante del sole. Appassionato speleologo, disse le bellezze recondite della grotte e caverna: le cascate crollanti, i placidi laghetti, le volte ricamate di stalattiti e il suolo di stalagniti, ricordò le grotte più famose, e poi, rievocò le fosche concezioni che questo mondo ispirò al Medio Evo, espone le amorose ricerche della giovane scienza speleologica; disse delle applicazioni pratiche per le inondazioni e in generale studio delle correnti sotterranee, per la geologia, zoologia, botanica. Venne applaudito calorosamente.

Dal Friuli Orientale

GORIZIA.

4 febbraio.

Il Congresso della Federazione

tenuto ieri a Lucinico riuscì una splendida dimostrazione di cattolicesimo. La Presidenza federale, Mons. Faidutti, fece un quadro dei progressi dell'azione cattolica nel nostro

Friuli. Parlarono il sig. Pio Meyr, il fondatore del Sindacato agricolo industriale ed il direttore dell' *Eco*. Si suonò per la prima volta l'inno federale applauditissimo.

Anche i liberali,

sostenuti dalla massoneria udinese, hanno incominciato a lavorare contro di noi cattolici che dal canto nostro continuiamo in un lavoro serio.

Per le inserzioni a pagamento.

La pubblicità sui giornali va sempre più acquistando di estensione e d'importanza.

Per togliere ogni incertezza dei prezzi per il pubblico che della stessa pubblicità deve servirsi, le Amministrazioni dei giornali, il *Crociato*, il *Giornale di Udine*, il *Paese*, e la *Patria del Friuli*, sono venute nell'accordo di precisare un'unica tariffa che è entrata in corso col primo Febbraio p. v. (salvo i contratti in vigore).

Qui ne diamo gli estremi:

a) *Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie* di interesse privato, ecc.

1) in cronaca o in qualunque altro modo nel corpo del *Giornale*, per linea o spazio di linea di corpo 10 cent. 80.

2) dopo la firma del gerente per linea o spazio di linea di corpo 10 cent. 50.

b) *Avvisi reclame in terza pagina* a seconda del numero delle inserzioni:

1) Su una colonna altezza 15 linee corpo 10 da L. 1.50 a L. 0.50.

2) Su due colonne altezza 20 linee di corpo 10 da L. 5 a lire 1.50.

3) In fianco o in fondo della pagina e per tutta la lunghezza o larghezza da lire 5 a lire 1.50.

c) *Avvisi economici* ogni parola:

1) per cinque o più volte cent. 3 (minimo cent. 35);

2) per meno di 5 volte cent. 6 (minimo cent. 75).

3) per una volta (dieci cent. la parola) minimo lire 1.

Ai nostri amici.

Preghiamo di inviarci indirizzi per mandare copie di saggio.

GRAZIE ANTECIPATE.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Giovedì 7 — s. Romualdo.

Fiere e mercati della Provincia

Udine, Gorars, Maiano, Sacile, Portogruaro, Cervignano.

Bollettino meteorico del 6 Febbraio

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro » 5.2 — Minima

aperta della notte » 2.4 — Barometro 7.52

Stato atmosferico misto — Vento N pressione calante.

Ieri cop.

Temperatura: Massima - 6.9 — Minima » 0.3 — Media » 3.63 — Acqua caduta mm. —

La risposta

al telegramma del Seminario di Udine.

Il Rettore del Seminario francese in Roma ha così risposto al telegramma del Seminario di Udine, di cui facemmo menzione l'altro dì.

« Il Rettore del Seminario Francese porge distinti ossequi al Rev. Monsignor Rettore del Seminario Arcivescovile di Udine e lo ringrazia di cuore del suo nobile ed affettuoso telegramma pregandolo di partecipare ai suoi cari seminaristi l'espressione commossa della nostra profonda gratitudine ».

Deputazione Provinciale.

Nella sua ultima seduta, la Deputazione Provinciale, tra le altre deliberazioni prese, nominò ad usciere della Prefettura, in sostituzione dello Zanello, che fu collocato in pensione, il concittadino Ariano Osvaldo.

Esprime anche avviso che il Comune di Sernacque venga ufficialmente dichiarato infetto da dispis pentagona e che quindi sia quindi resa obbligatoria la cura dei gelsi colpiti da tale malattia.

Miglioramento dei mercati.

Domani, fuori porta Aquileia, in piazzale Palmanova, verrà inaugurato il nuovo mercato dei vitelli.

Alle ore 11 nella sala del Consiglio provinciale avrà luogo una riunione della Commissione per il miglioramento dei bovini.

All'ordine del giorno figurano i seguenti oggetti: Partecipazione di nomine di membri - Nomina della Giunta della commissione - Sull'opportunità di conestare un nuovo piano organico per il miglioramento dei bovini nei riguardi tecnici e finanziari.

Commissione elettorale.

Ieri sotto la presidenza dell'ass. Conti, si riunì la Commissione elettorale.

Furono accolte tutte le domande presentate per l'iscrizione di elettori nelle liste politiche e amministrative. Si radionarono circa 300 elettori, parte su loro domanda, parte su proposta della commissione. Infine fu dato incarico all'ufficio d'anagrafe di compilare le liste.

Una piccola agitazione fra vetturali.

In seguito all'attuazione da parte del Tramvia Cittadino, del servizio notturno, fra i vetturali pubblici serpeggia un vivo malcontento, e minacciano uno sciopero.

Serraglio Bergh.

Fra giorni pianaierà le sue tende in giardino grande, il famoso serraglio Bergh, uno dei migliori che esistono, per la varietà e la bellezza degli animali esposti.

Bacco traditore.

Il vigile Monaro, con vettura pubblica confusse all'ospedale il facchino Leonardo Fioratti, d'anni 48, perché ubriaco fradicio, era caduto a terra ferendosi alla testa.

Sul lavoro.

L'operaia Ida Tubero, d'anni 14, lavorando rimase con la mano sinistra impigliata in un ingranaggio. Condotta all'ospedale il medico di guardia le riscontrò l'asportazione dell'ultima falanga del dito medio e schiacciamento dell'indice. Guarirà in un mese.

L'assassinio di Maiano.

Abbiamo dato notizia dell'arresto del Picco Luigi da Flaibano, quale sospetto autore del misterioso delitto di Maiano.

Ieri nelle nostre carceri ebbe luogo un confronto. La maestra Carolina Korompai e la ovesta Menis proprietaria dell'osteria di Farla, posta di fronte al Picco non ravvisarono in lui le sembianze del giovanotto che nella sera precedente al delitto era stato a bere con la vittima. Cadono quindi tutti i sospetti accumulati a carico del Picco.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 5 febbraio 1906.

Table with exchange rates for various currencies and locations like London, Germany, Austria, etc.

Obbligazioni.

Table listing bond values and interest rates for various institutions.

Cartelle.

Table listing bill values and interest rates for various banks.

Cambi (cheques - a vista).

Table listing exchange rates for various locations like London, Germany, etc.

Segretariato del Popolo DI UDINE

Vicolo Frampero, numero 4

Con vivo interesse apprendiamo come il Segretariato del Popolo, ben compreso della necessità crescente di estendere ognora più l'opera sua a pro della classe bisognosa, specie dell'operaio emigrante, ha di fresco aderito all'Opera di Assistenza.

In proposito ci permettiamo di riportare la Circolare diramata dallo stesso Segretariato.

«Il Segretariato del Popolo a rendere la sua azione più estesa ed efficace ha testè aderito all'Opera di Assistenza per la protezione degli emigranti in Europa, Sede Torino e Segretariato Centrale per collocamento a Basilea (Svizzera).»

Il Segretariato del Popolo è quindi in grado di provvedere, a condizioni vantaggiosissime, lavoro in Svizzera oltre al prestare assistenza morale e materiale in qualsiasi parte ove l'emigrante si porta.

Si prega dunque la S. V. a far conoscere agli emigranti della sua parrocchia, che non avessero per altro impiego, che il Segretariato del Popolo si presta per ottenere loro occupazione nella Svizzera distribuendo a questo scopo gratuitamente delle tessere a tutti quelli i quali intendono servirsi dell'opera sua.

In conformità alla Circolare del Segre-

tariato del Popolo, in data 20 dicembre, nonché dei moduli spediti raccomandiamo vivamente alla S. V. di adoperarsi per attivare l'iscrizione degli emigranti e trasmettere l'elenco al Consorzio Vicariale, perchè venga rimesso al Segretariato al più presto e così si possa organizzare gli emigranti della diocesi.

Coloro che avessero bisogno di moduli o di qualsiasi altra informazione si rivolgano a questo Segretariato. Con sensi della alta stima ecc. »

Adoperiamoci tutti nel far conoscere il Segretariato del Popolo ai nostri operai emigranti, che troveranno in quello un amico sollecito, un amico fedele, pronto ad aiutarli gratuitamente in qualsiasi occorrenza.

Nel solo esercizio del 1906 le prestazioni diverse ammontarono a 200 in circa; in quest'anno speriamo debbano superare di molto questa cifra pur considerevole.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 gennaio 1907.

Table showing assets (ATTIVO) and liabilities (PASSIVO) of the Udine Savings Bank.

Table showing deposits (Dep. nom.) and other financial details.

Table showing credit and interest details.

Table showing fund and interest details.

Table showing interest and deposit details.

Table showing interest and deposit details.

Table showing interest and deposit details.

Table showing interest and deposit details.

Table showing interest and deposit details.

Table showing interest and deposit details.

Table showing interest and deposit details.

Table showing interest and deposit details.

con Elisa Elise domestica - Sante Tomba fornaciaio con Anna Fior contadina - Luigi Pelizzoni suonatore girovago con Rosa Comisso casalinga - Luigi Colauto agricoltore con Teresa Tonutti contadina - Luigi Tremonti impiegato di banca con Aida Cucchini maestra - Casimiro Nardi ingegnere con Luigia Bisattini agiata - Italo Bergamasco litografo con Maria Gremese operaia - Francesco Paulusso agricoltore con Maria Del Zotto contadina - Giuseppe Piatti fonditore con Carlissima-Maria Martinis operaia.

MORTI.

Epimaco Del Gobbo fu Sebastiano d'anni 52 agricoltore - Rovani Mauro di Marco di mesi 6 - Giacomo Bedon fu Antonio di anni 54 vetturale - Filomena della Minuta Flappo fu Antonio d'anni 45 casalinga - Rosa del Mestre Fantini fu Valentino di anni 76 casalinga - Tarcisio Moro di Luigi di giorni 6 - Gregorio Firpo fu Agostino d'anni 82 oste - Della Mauriello di Federico di giorni 2 - Regina-Teresa Costantini di Costantino d'anni 3 e mesi 9 - Teresa Venuti fu Giuseppe d'anni 54 serva - Teresa Fumolo-Barbetti di Domenico di anni 54 operaia - Rachele Vidussi di Luigi di giorni sei - Giuseppe Tosolini fu Domenico d'anni 36 vetturale - Lorenzo d'Orlandi fu Gio Batta d'anni 63 commerciante - Otello Taddio d'anni 1 e mesi 5 - Mario Gallussi di Pietro d'anni 1 e mesi 8 - cav. Silvio Danese fu Girolamo d'anni 66 r. pensionato - Giuseppe Pistrello fu Gio Batta d'anni 69 possidente - Giovanni Blasich fu Giuseppe d'anni 53 fabbro ferraro - Teresa Michelloni-Pontello fu Pietro d'anni 40 contadina - Federico Spizzamiglio fu Pietro d'anni 6 - Giuseppe Visentini fu Domenico d'anni 79 agricoltore - Marianna Fantini-Comar fu Gio. Batta di anni 89 casalinga - Gaetano Della Torre fu Giuseppe d'anni 75 merciaio girovago - Domenico Rizzato fu Antonio d'anni 75 suonatore girovago - Teresa Cossutti fu Giacomo d'anni 73 industriale - Giovanni Valentini fu Antonio d'anni 63 fabbro - Teresa Manzini-Braida fu Girolamo d'anni 73 casalinga - Angelina Pillonini di Gio. Batta di anni 3.

Totale N. 29.

dei quali 19 a domicilio e 10 negli altri stabilimenti.

dei quali 19 a domicilio e 10 negli altri stabilimenti.

dei quali 19 a domicilio e 10 negli altri stabilimenti.

dei quali 19 a domicilio e 10 negli altri stabilimenti.

Ultime notizie

ROMA, 5.

Le forti nevicate hanno interrotto tutte le comunicazioni telefoniche. Il freddo è intenso.

— Pare assicurato che re Vittorio resterà in aprile la visita al re di Grecia. — Tittoni ha avuto una lunga conferenza con Di San Giuliano, nostro ambasciatore a Londra, intorno alle principali questioni della politica internazionale.

— Telegrafano al Giornale d'Italia che Ras Mangascia sarebbe morto avvelenato.

— La Giunta delle elezioni, riunitasi in seduta privata ha dichiarato contestate le elezioni di Bardolino richiamando le schede.

— Giolitti presenterà subito alla Camera la nuova legge sul Consiglio di Stato, chiedendone l'urgenza.

— Promulgata la legge si avrà una serie considerevole di mutamenti nell'alto personale del Consiglio di Stato.

FRA LIBRI E RIVISTE

MACINAI L. Uomini e spiriti. I capi saldi. Apologetica (8 e 8 bis). — Un vol. in-12 di pag. 116. L. 1.20. Editore Desclée, Leclère e C. Roma.

Il p. Macinai s. i., continua nella serie dei suoi opuscoli di apologetica che già formano un bel volume, denso di pensiero denso per la forma.

Questo che vede la luce ora, è dedicato a tre punti fondamentali, a tre capi saldi, come li chiama l'A.

1) Naturale e soprannaturale dove chiarisce con la brillante vivacità e solidità che gli son proprie la natura e i limiti dell'uno e dell'altro contro i moderni increduli.

2) Relazioni con gli spiriti dove si difende a parlare delle relazioni dell'uomo con gli spiriti adducendo molti esempi storici indiscutibili, e confutando molto a proposito delle vecchie obiezioni.

3) Saggia antica e leggerezza moderna dove si dà una buona tiratina d'orecchi ai facili odori saccenti, anche di parte cattolica che pretendono spiegare con la sola ragione tanti fenomeni sempre e giustamente attribuiti ad intervento soprannaturale.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

AVVISO.

Anche questa campagna sono ben fornito di FAGIOLI e FRUTTA SECCA, per vendita all'ingrosso.

Udine, porta Pracchiuso D. FRANZIL.

Telefono N. 293.

Gabinetto dentistico Dott. L. Spellanzon

MEDECO CHIRURGO Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali UDINE, Piazza del Duomo, numero 3.

Orario ferroviario

ARRIVI DA

Venezia 5.22, (a) 7.43, 10.7, 15.13, 17.5, 19.51, 22.50, 3.45

Pontebba 7.38, 11. — 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.4 (a).

Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58. Palmanova 8.30, (1) 9.48, 15.28, (1) 18.36, 21.39, (1)

Cividale 7.40, 9.51, 12.37, 17.52, 22.50

PARTENZE PER Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.10, 17.30 20.5, 23.9 (a).

Pontebba 5.28, 6.10, 7.58, 10.35, 15.35, 17.15, 18.10.

Cormons 5.45, 8. — 15.42, 17.25, 19.14. Palmanova 7. (1) 8. (1) 10.53, 12.55, (1) 17.58.

Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 21.45 (a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes. (1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele. Partenza da Udine Staz. Ferr. 8.20 — 11.15 — 14.40 — 18. Stazione del Tram. 8.43 — 11.35 — 15. — 18.20.

Arrivo a S. Daniele. 10.15 — 13.7 — 16.32 — 19.52.

Partenze da S. Daniele. 7.10 — 10.59 — 13.27 — 17.44 Arrivi a Udine. 8.42 — 12.31 — 14.59 — 19.16.

Il treno in arrivo alle 13.17 parte da Fagagna alle 12.26.

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI

Specialista

UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni

Camera gratuite

per malati poveri

TELEFONO N. 317

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI

per malattie segrete e della pelle

Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11

UDINE

Via Belloni n. 10, piano II.

GOZZO

Premiato liquore antistrumoso Serafini

Rimedio pronto e sicuro contro

= IL GOZZO =

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso

rimessa di L. 1.70 - 6 fl. (cura completa L. 9.)

EMULSIONE FABRIS

AGLI IPOFOSFITICI DI CALCE E SODA

preparata con processo speciale e con puro

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

nel Laboratorio Chimico ANGELO FABRIS e C. - Udine.

FLACONI piccoli Lire 1,40

grandi » 3.—

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevastenia e dei disturbi nervosi dell'apparechio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14.

VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigete le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

Dopo l'ho per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

"alla Loggia", Piazza V. E.

◆◆◆◆ Grande esposizione Campionaria Permanente ◆◆◆◆

D'ARTE SACRA F. LLI FILIPPONI

UDINE - Via Manin, 13 - Tel. fono 3-07

Telefono 3-06 - STABILIMENTO VIALE LEDRA, Numero 30 - Telefono 3-06

Trovansi sempre pronto STAT E RELIGIOSE di qualsiasi dimensione e soggetto - Gonfaloni - Stendardi - Bandiere - qualsiasi ARREDO in metallo argentato e dorato, in argento puro e metallo bianco - PARAMENTI confezionati dai più economici ai più di lusso - BALDACCHINI - OMBRELLE per Viatico - TARSUTI di seta - Frangie - Galloni - Aremanti oro, argento e seta - e molti altri arredi in legno e metallo dorato e argentato.



USATE SOLO LA

CHE SI PUO' AVERE

PROFUMATA INODORA OD AL PETROLIO

- Gradevolissima nel profumo
- Facile nell'uso
- Disinfetta il Cuoio Capelluto
- Possiede virtù toniche
- Allontana l'atopia del bulbo
- Combatte la Forfora
- Rende lucida la chioma
- Rinforza le sopracciglia
- Mantiene la chioma fluente
- Conserva i Capelli
- Ritarda la Canizie
- Evita la Calvizie
- Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.
Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO. - Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toiletta e di Chinaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chinaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar. DEPOSITO IN

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

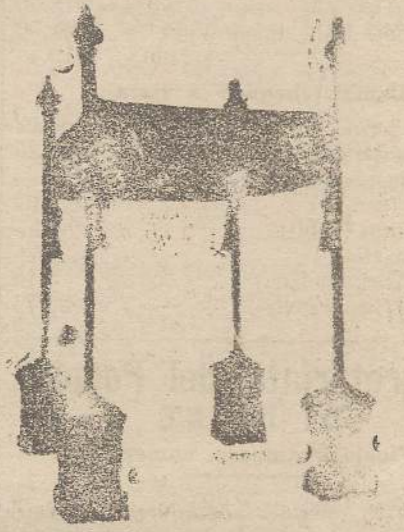
Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e rostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffs lana e cotone, uomo e donna, Colonnine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri psside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourette e coto - Cingoli, Merli candidi per camici e coto - Colonnemi seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchi . 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

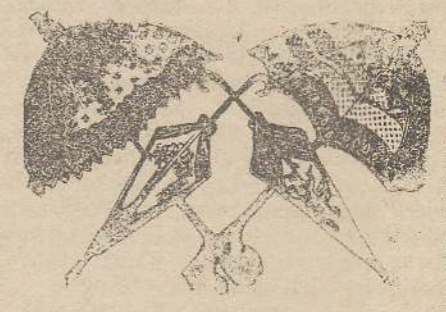
(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30. A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerato - Veli p. r. buratti - Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento

bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigari (vera amora e vera schiuma) - Chinaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Scerpe di gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa e



CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio